

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: P.R. Marche FSE+ 2021/27 - Asse 4 OS 4a. Linee guida per la definizione dell'Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione di borse di ricerca di dottorato innovativo con caratterizzazione industriale. a.a. 2024/2025. € 3.103.200,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. Di attivare per l' a.a. 2024/2025, nell'ambito del PR Marche – FSE+ 2021/2027 le borse di dottorato di ricerca a caratterizzazione industriale denominati "Dottorati Innovativi";
2. Di approvare le Linee di indirizzo per l'emanazione, dell'Avviso Pubblico finalizzato all'assegnazione di n. 40 borse di ricerca per la realizzazione di Dottorati Innovativi a caratterizzazione industriale di cui al punto precedente, con inizio del triennio di dottorato nell'a.a. 2024/2025, di € 77.580,00 ciascuna, per un importo complessivo di € 3.103.200,00. Le linee di indirizzo sono contenute nell'allegato "A", parte integrante del presente atto. L'importo di ciascuna borsa è definito sulla base di quanto stabilito dal Documento attuativo vigente che prevede una somma forfettaria per tre annualità di Dottorato, nelle more dell'aggiornamento di tale Documento Attuativo per la



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

quantificazione della somma forfettaria;

3. Di dare atto che, in ragione del principio di competenza finanziaria di cui all'art. 3 allegato n. 4/2 e art. 10 lett. a) e b) del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., risulta esigibile secondo il seguente cronoprogramma:

Capitolo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Fonte finanziaria
2040410022	517.200,00	517.200,00	517.200,00	Quota UE (50%)
2040410023	362.040,00	362.040,00	362.040,00	Quota Stato (35%)
2040410024	155.160,00	155.160,00	155.160,00	Quota Regione (15%)
Totali €	1.034.400,00	1.034.400,00	1.034.400,00	
	Tot. € 3.103.200,00			

Di autorizzare il Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport ad apportare eventuali variazioni alla esigibilità delle risorse al fine di provvedere alla corretta imputazione della spesa, nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D. Lgs 118/2011, fermo restando l'importo massimo previsto.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge regionale n. 16 del 26/03/1990 “Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale n. 2 del 25/02/2005 “Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro” e ss.mm.ii.;
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- Regolamento Delegato (UE) 2020/972 della Commissione del 2 Luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 (regime “de minimis” per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 (Global Block Exemption Regulation) per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- DGR n. 19/2020 “DGR 802/2012 concernente “Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009”: sostituzione dell’All. “B” (Manuale a costi standard) e modifica dell’All. “A” (Manuale a costi reali);
- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) recante gli Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(UE) n. 1296/2013;

- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione C(2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021-2027;
- Vademecum regionale sul monitoraggio degli indicatori;
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa Regione Marche n. 25 del 13/12/2021 "Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile";
- DGR n. 42 del 31/1/2022 Reg. UE n. 2021/1060. Approvazione della Strategia di specializzazione intelligente 2021 – 2027 . Regione Marche;
- Decreto Ministeriale MUR n. 226 del 14/12/2021 Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;
- Decreto Ministeriale MUR n. 247/2022 relativo all'incremento del valore della borsa di dottorato;
- DGR n. 937 del 26 giugno 2023 avente ad oggetto: "PR FSE+ MARCHE 2021/27 – Approvazione Sistema di Gestione e controllo (SIGECO)";
- DGR n. 2036 del 28.12.2023 "Revisione della DGR n. 938 del 26/6/2023 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021/2027";
- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Autorizzazione rilasciata da A.d.G. FSE per l'utilizzo delle risorse e dei rispettivi capitoli ID 32494340/20/03/2024/PRCN per i Dottorati innovativi a caratterizzazione industriale

Motivazione

Nell'ambito dell'offerta formativa regionale, finanziata con risorse della Programmazione FSE+ 2021/2027, la Regione Marche intende incentivare l'Alta Formazione e rafforzare la ricerca applicata attivando una sinergia concreta e proficua tra il mondo dell'impresa e dell'Università.

Si intende promuovere e sostenere la ricerca nel mondo imprenditoriale, in relazione ai fabbisogni del mondo economico regionale, affinché i risultati della ricerca possano contribuire ad accelerare la crescita e l'innovazione delle nostre imprese che sfidano un mercato sempre più competitivo e allargato.

Il triennio di dottorato di ricerca offre ai giovani, migliori e più rapide opportunità di inserimento nel mercato del lavoro, grazie all'alto livello di specializzazione e conoscenze acquisite.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con i Dottorati Innovativi la ricerca e lo studio sono rivolti ad un insieme di imprese, appartenenti ad un medesimo settore economico, legate in un Cluster. Con il Dottorato Innovativo viene incentivata la collaborazione tra Atenei al fine di arrivare ad una progettazione congiunta e all'utilizzo della co-tutela (Tutors/docenti di diversi Atenei che progettano e collaborano in sinergia).

I Dottorati Innovativi in relazione al finanziamento non prevedono cofinanziatori. Il mondo imprenditoriale partecipa in termini di apporto alla formazione e in termini di accoglienza dei ricercatori nella propria azienda, l'Università offre il proprio apporto in termini di docenza, laboratori e attrezzature.

I settori economici a cui dare priorità per lo sviluppo di progetti di ricerca sono quelli previsti dalla Smart Specialisation Strategy – S3, approvata con DGR n. 42/2022, di seguito riportati:

1. Sistema casa arredo e ambienti di vita
2. Sistema moda e persona
3. Meccanica ed engineering
4. Sistema agroalimentare
5. Prodotti e servizi per la cultura e l'educazione
6. Prodotti e servizi per la salute
7. Economia dei servizi e del turismo

Tali ambiti sono declinati in traiettorie di innovazione, come definite dalla DGR n. 42/2022 citata, il cui elenco specifico è allegato al presente atto (Allegato A1).

Tale deliberazione prevede interconnessioni con le linee strategiche europee come la Bioeconomia, la Blue Economy, l'Economia circolare, l'Invecchiamento attivo, l'Energia.

Inoltre, sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea Legislativa regionale sulla Strategia dello Sviluppo Sostenibile, deliberazione n. 25/2021, si propone di includere la tematica relativa alla prevenzione e riduzione dei rischi derivanti dalle catastrofi naturali che hanno, purtroppo, colpito anche la nostra regione.

Gli Atenei interessati dovranno sviluppare le loro progettualità sulla base dell'avviso pubblico che sarà emanato successivamente all'adozione del presente atto, in coerenza con le linee guida illustrate nel prospetto allegato "A".

Risulterà apprezzabile per la valutazione dei progetti il coinvolgimento di enti di ricerca nazionali, come CNR, INFN, IIT, ENEA, ecc., dato che contribuiscono a sviluppare una ricerca altamente qualificata sul piano scientifico, coerente con la Smart Specialisation Strategy- S3-regionale, efficace a sostenere le traiettorie di sviluppo del nostro territorio e a formare in maniera specialistica i dottorandi.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Le Università che intendono candidarsi dovranno coinvolgere Cluster Tecnologici con imprese aventi almeno una sede nel territorio regionale, nonché Agenzie di ricerca regionali e nazionali.

Con l'emanazione del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 226 del 14/12/2021 e Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 247 del 23/2/2022, si prende atto dell'incremento del valore della borsa di dottorato di ricerca rispetto a quanto definito e riconosciuto con il criterio dei "costi reali" nella passata Programmazione FSE 2014-2020.

In considerazione della normativa sopra citata si propone di determinare in € 77.580,00 l'entità del contributo massimo teorico assegnabile per ciascun dottorato di ricerca a caratterizzazione industriale, tale importo viene determinato sulla base dell'opzione di costo semplificato (somme forfettarie), come definito in coerenza con l'art. 53 del Reg. (UE) n. 2021/1060 così composto:

- € 21.000,00 annui, per ciascuna delle tre annualità di dottorato, comprensiva di oneri previdenziali e altri costi per l'attività di ricerca, per un totale di € 63.000,00;
- € 810,00 mensili per ogni mese effettivamente svolto all'estero, per un periodo compreso tra un minimo di 6 mesi ed un massimo di 18 mesi, per un massimale di € 14.580,00.

Per quanto riguarda la metodologia di definizione delle somme forfettarie si rimanda ad un futuro decreto da adottarsi da parte dell'A.d.g FSE+.

L'importo della borsa sarà liquidato alla conclusione di ogni annualità del triennio sulla base della documentazione che sarà descritta nell'avviso pubblico, comprovante l'attività effettivamente svolta e l'ammissione all'anno successivo di dottorato (per l'ultimo anno sulla base del titolo acquisito). L'importo riferito alla maggiorazione per l'attività di ricerca all'estero, sarà liquidato sulla base del periodo effettivamente svolto all'estero. Anche in questo caso, per la liquidazione, dovrà essere prodotta idonea documentazione comprovante il periodo effettivo svolto all'estero.

Tutto ciò in linea con la normativa della Programmazione FSE+ 2021/2027 e con il "Documento Attuativo" vigente.

Con la presente deliberazione si propone, quindi, di approvare le Linee guida necessarie per la definizione dell'Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione di n. 40 borse di € 77.580,00 ciascuna, da intendersi come massimale, per un importo complessivo di € 3.103.200,00.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Tale importo trova copertura finanziaria, in termini di esigibilità della spesa, nell'ambito della disponibilità sui capitoli del PR FSE+ 2021/2027, Asse 4, OS 4.a del Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026, Annualità 2025/2026 mentre la copertura economica della annualità 2027 sarà resa disponibile dalle successive leggi di bilancio.

Dottorati Innovativi a caratterizzazione industriale:

Capitolo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Fonte finanziaria
2040410022	517.200,00	517.200,00	517.200,00	Quota UE (50%)
2040410023	362.040,00	362.040,00	362.040,00	Quota Stato (35%)
2040410024	155.160,00	155.160,00	155.160,00	Quota Regione (15%)
Totali €	1.034.400,00	1.034.400,00	1.034.400,00	
Tot. € 3.103.200,00				

Si riportano di seguito i capitoli di entrata e i relativi accertamenti:

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITA'	n. ACCERTAMENTO	IMPORTO (€)
1201050131	UE	2025	193	26.666.666,67
1201010510	STATO		194	18.666.666,67
1201050131	UE	2026	187	21.000.000,00
1201010510	STATO		188	14.700.000,00
1201050131	UE	2027	94	517.200,00
1201010510	STATO		95	362.040,00

Esito dell'istruttoria

Per le motivazioni sopra espresse, si propone alla Giunta regionale l'approvazione della presente deliberazione avente ad oggetto: "P R. Marche FSE+ 2021/27 - Linee guida per la definizione dell'Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione di borse di ricerca di dottorato innovativo con caratterizzazione industriale. a.a. 2024/2025. € 3.103.200,00".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il responsabile del procedimento
Catia Rossetti

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ISTRUZIONE, INNOVAZIONE SOCIALE E SPORT

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente del Settore
Immacolata De Simone

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
Roberta Maestri

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato "A" "Linee guida Dottorati Innovativi a caratterizzazione industriale"

Allegato "A1" "Tabella traiettorie di innovazione Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027"

Attestazione contabile

